

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 1775

Roma, 11.2.2016

All'On. Assessore Dott. Baldo Gucciardi
Assessorato Regionale della Salute

Al Dott. Gaetano Chiaro
Dirigente Generale
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Al Dott. Ignazio Tozzo
Dirigente Generale
Attività Sanitarie e Osservatorio
Epidemiologico

Al Dott. Stefano Campo
Segretario Particolare Assessore

LORO SEDI

Oggetto: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "indirizzi per la prevenzione di infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e di sostanze stupefacenti, l'accertamento di condizioni di alcol dipendenza e di tossicodipendenza e il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e

di sicurezza sul lavoro ex articolo 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81". Conferenza Stato-Regioni, 9 febbraio 2016, Roma.

Presenti alla riunione: il Direttore dell'Ufficio II, Ambienti di vita e lavoro, del Ministero della Salute, rappresentanti del Ministero dell'Economia; tecnici delle Regioni, Toscana, Lazio, Calabria, Lombardia. Per la Conferenza Stato-Regioni, la dirigente del Servizio V, Salute e Politiche Sociali. *Per la Regione Siciliana, il Dipartimento Affari Extraregionali, Patrizia Orso.*

Il rappresentante del Ministero della Salute ha introdotto il tema, illustrando il provvedimento che risulta essere il risultato di un precedente atto di indirizzo formulato dall'ex Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, istituito con l'art. 5 del d.lgvo n. 81/2008, con il compito di programmare la vigilanza sul territorio nazionale. Le funzioni di tale Comitato sono state successivamente incardinate all'interno dello stesso Ministero in un unico organo collegiale, il Comitato Tecnico Sanitario che ha fatto suo l'atto di indirizzo sopracitato al fine di individuare modalità uniformi di coordinamento infortunistico nel territorio nazionale. Il predetto documento, opportunamente modificato, a seguito di consultazioni sia con le parti sociali sia con le società scientifiche del settore, è stato trasmesso dal Ministero alla Conferenza nell'ottobre del 2015 per la prevista intesa.

In rappresentanza del Coordinamento delle Regioni, il funzionario della Regione Toscana ha sollevato numerose obiezioni, oltre che sulla mancanza di chiarezza riscontrata in diversi punti del documento che, attesa la complessità del testo, potrebbe dare luogo a diverse ambiguità interpretative, anche per quanto riguarda le criticità, che le Regioni avevano già evidenziato al Ministero e che non sarebbero state tenute in considerazione nel testo oggi in esame. Il Ministero della Salute ha però ribadito che tali osservazioni sono state accolte. A seguito quindi di articolata discussione, è emerso che, essendo stati coinvolti due gruppi tecnici della Commissione Salute (gruppo prevenzione e gruppo interregionale sicurezza sul lavoro), le osservazioni proposte dal primo gruppo sembrerebbero pervenute al Ministero, al contrario di quelle formulate dal secondo Gruppo.

La responsabile della Conferenza Stato-Regioni, pertanto, prendendo atto dell'impossibilità di pervenire ad una condivisione sul provvedimento in esame, ha invitato il Ministero a interessare la

Commissione Salute affinché esprima un parere condiviso sia tecnico che politico sul documento proposto al fine di proseguirne l'iter per la prevista Intesa in Conferenza.

La Referente

Patrizia Orso

firmato

Visto

Il Dirigente del Servizio

Pietro Antonello Rinaldi

firmato